

Aspetti della Letteratura europea

La crisi del Romanticismo: i casi di Flaubert, Baudelaire, Dostoevskij

Corso in presenza (Salone segreteria) e online

Docente: Prof.ssa Antonella BOSSUTO

Mercoledì ore 15.00 - 16.30

I momenti di crisi sono sovente portatori di grandi cambiamenti.

È quello che si può notare, ad esempio, a livello europeo, verso la metà del XIX secolo.

I vari modelli di Romanticismo tendono ad esaurirsi sotto la spinta di eventi politici ed economici, ma anche per il diffondersi di nuove tendenze filosofiche.

Attraverso le opere, in particolare, di tre grandi autori dell'800 vedremo quali mutamenti si prospettano, nella poesia e nella prosa, tali da risultare determinanti anche per la letteratura novecentesca.

Primo semestre

- Romanticismo o Romanticismi?
- Tendenze interne al romanticismo europeo: la linea Rousseau e la linea Goethe
- Segnali di crisi in Francia: H. de Balzac
- L'anno cruciale della svolta. Il 1857: due opere, due processi
- Gustave Flaubert: Madame Bovary (e la crisi della focalizzazione zero)

Secondo semestre

- La nuova "arte della composizione": E.A. Poe
- La "perdita di aureola": Charles Baudelaire
- Les fleurs du mal (e il "nemico lettore")
- La svolta in Russia: Fedor Dostoevskij
- Le memorie dal sottosuolo (e la dissoluzione del romanzo tradizionale)
- La crisi in Italia: la "avanguardia mancata" della Scapigliatura
- L'uscita del romanzo dal modello manzoniano: I. Nievo e A. Fogazzaro
- Verso il Novecento